

IV.

**Il settore scienze umane
ed economiche**

1. Obiettivi del settore di studio delle scienze umane ed economiche

1.1. Caratteri delle scienze umane e obiettivi del liceo

Le scienze umane rivolgono la loro attenzione al divenire di uomini e società. Le importanti trasformazioni in atto richiedono che la formazione dell'allievo contribuisca a farne un cittadino consapevole della realtà odierna, partecipe della responsabilità comune e in grado di contribuirvi con competenza.

Le discipline comprese nel settore scienze umane avviano anzitutto l'allievo all'acquisizione di strumenti per una conoscenza scientifica delle società umane: si occupano dei meccanismi di riproduzione e di mutamento delle società, delle relazioni delle società con la natura, della soddisfazione dei bisogni, di culture, valori e ideologie, dell'articolazione tra potere, società e gestione. Costituiscono per l'allievo un'occasione per una migliore comprensione dello sviluppo della cultura occidentale e per stimolare la capacità di decentrarsi rispetto alla propria esperienza e alla propria realtà socioculturale.

Le scienze umane contribuiscono all'attività svolta nelle altre aree disciplinari, mettendo a disposizione di tutte le discipline un insieme di conoscenze sui valori, sul funzionamento e sui sistemi di relazione propri delle società umane, in modo tale da collocare i problemi in un adeguato contesto storico, sociale e ambientale, entro una visione globale. In questo senso lo studio delle società è utile anche per mettere in luce le implicazioni normative delle altre scienze e delle tecniche.

1.2. Obiettivi dell'insegnamento delle scienze umane

La costante compresenza, nello sviluppo delle scienze umane, di varie premesse culturali e ideologiche, di diverse proposte metodologiche, nonché di modelli di intervento sulla realtà spesso addirittura contrastanti fra di loro, impone un continuo riferimento al problema del pluralismo e della tolleranza civile. Questa compresenza impone, nello stesso tempo, di insistere sulla necessità, da parte dell'allievo, di dotarsi di solide capacità di argomentare, di riferirsi costantemente ai principi logici della coerenza e della non contraddizione, di rigore e disciplina, nello svolgimento di discorsi le cui radici, appunto, possono trarre il loro nutrimento da terreni culturali differenti.

L'attività didattica svolta nel campo delle scienze umane avvia l'allievo alla acquisizione delle seguenti competenze:

- selezionare e vagliare criticamente informazioni provenienti da diversi campi di sapere e essere in grado di collocarle in una visione d'insieme, il più possibile coerente, applicando le metodologie scientifiche più opportune;
- problematizzare gli oggetti d'analisi (teorie, concetti, riferimenti scientifici, ideologici, ecc.) con i quali si opera nel corso dello studio;
- conoscere e costruire modelli e conoscere sistemi di interpretazione della realtà, tentando anche di vagliarli criticamente;
- ipotizzare interpretazioni e soluzioni diverse di un problema specifico, abituandosi così a una riflessione utile anche per scelte politiche;

- riconoscere e interpretare ideologie, intenzionalità e obiettivi dei differenti attori sociali, e saper valutare rappresentazioni sociali sugli oggetti in questione;
- collegare microrealtà e fenomeni di carattere globale;
- prestare attenzione ai mutamenti strutturali, sul lungo e sul breve periodo, e imparare a individuare le variazioni che caratterizzano le diverse temporalità.